

ambiente **CICLAT**

NOVEMBRE 2022

anno V #02



**LE IDEE AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE.
INNOVAZIONE, TECNOLOGIA E
SOSTENIBILITÀ GUIDANO I NOSTRI
PROGETTI DI OGGI E DI DOMANI**

Dopo un ottimo 2021 il trend è di crescita, nonostante gli aumenti

4

Lotta alla corruzione: entro l'anno arriverà la certificazione ISO 37001

8

In cerca di progetti che uniscano raccolta, *end of waste* ed energia

10


Aperta a Ravenna un'officina per la manutenzione dei mezzi dei soci

12

Innovazione e sinergia con l'ente pubblico: la forza di Meridionale Servizi Ambientali

14

Numero speciale di informazione a circolazione limitata, riservato ai soci di Ciclat Trasporti Ambiente. Stampa: Modulgrafica Forlivesepa. Design e comunicazione: www.inpiazza.it. Privacy: ai sensi del Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) la informiamo che i suoi dati personali sono trattati esclusivamente per l'invio del presente strumento di informazione nel rispetto della normativa citata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della nostra azienda. In ogni momento può esercitare i diritti a lei riservati dal Reg. UE2016/679. Titolare del trattamento è Ciclat Trasporti Ambiente. www.ciclatambiente.it.



ultimo trimestre dell'anno è particolarmente importante per Ciclat Trasporti Ambiente. In questo periodo pianifichiamo le strategie che guideranno la nostra azione nei mesi successivi e, grazie al confronto con i nostri soci e stakeholder, siamo in grado di ampliare la nostra vision sul futuro del settore e della nostra realtà. Non a caso è lo stesso periodo in cui siamo presenti con uno stand a Ecomondo Rimini (8-11 novembre 2022), la fiera dedicata alla transizione ecologica e all'economia circolare. Un evento che, ormai da qualche anno, si è tramutato soprattutto in uno spazio di confronto tra operatori del settore. La parte più pregnante della manifestazione sono diventati i convegni, i workshop, le relazioni tra operatori pubblici e privati. Per quanto ci riguarda, rappresenta un'occasione imperdibile per accrescere le nostre competenze strategiche sia dal punto di vista dell'organizzazione interna e della logistica, sia dal punto di vista - come dicevo - della vision. Questa evoluzione ci consente quindi di trarre il meglio dalla kermesse e approfittarne per "respirare" innovazione, tecnologia e sostenibilità. In questo modo scopriamo nuovi approcci ai servizi, alla costruzione di beni, discutiamo e creiamo progetti grazie all'accesso a nuove filosofie e tendenze. Non è un caso se, proprio a Rimini, si svolgono ogni anno gli Stati Generali della Green Economy, ai quali partecipano i più importanti operatori, dal MiTE in giù. Ecco, è con questo spirito rivolto al domani che Ciclat Trasporti Ambiente si prepara ad affrontare il futuro. Un futuro che non sarà facile, in considerazione della grave congiuntura socio-economica, ma che potrà migliorare solo se non perderemo di vista i nostri valori e obiettivi, tra innovazione e sostenibilità ambientale.

Cesare Bagnari
Amministratore Delegato Ciclat Trasporti Ambiente

DOPO UN OTTIMO 2021 IL TREND È DI CRESCITA, NONOSTANTE GLI AUMENTI. INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE GIANNI ANGELI

Stando ai dati di oggi, il presente e il futuro di Ciclat Trasporti Ambiente saranno segnati da un'ulteriore crescita del fatturato. Un incremento atteso sul quale peseranno però i forti aumenti del costo del gasolio e dell'energia elettrica. Così, a pochi mesi dall'approvazione di un bilancio straordinario, la cooperativa ravennate si prepara a capitalizzare quanto realizzato nell'ultimo triennio: "Tra gli obiettivi dei prossimi mesi - conferma il neo presidente Gianni Angeli - c'è prima di tutto la messa a regime dei servizi della concessione Atersir di Ravenna e Cesena. La conclusione della fase preliminare di questo appalto garantirà per diversi anni stabilità economica e organizzativa ai soci coinvolti e questo è un fatto più che positivo. Nel frattempo continuerà il nostro lavoro di ricerca di nuove opportunità nel

settore dell'igiene urbana in tutte le regioni italiane".

Gianni Angeli, eletto alla guida della cooperativa dopo il rinnovo del consiglio di amministrazione avvenuto in luglio, è il primo presidente di Ciclat Trasporti Ambiente a provenire dall'area dei servizi di igiene ambientale e non da quella dell'autotrasporto. Un incarico

**LA STRATEGIA
NEL PROSSIMO
TRIENNIO SI
CONCENTRERÀ
SULLA RICERCA
DI SERVIZI A
MARGINALITÀ
PIÙ ALTA
E SULLA
DIFESA DEL
PORTAFOGLIO**

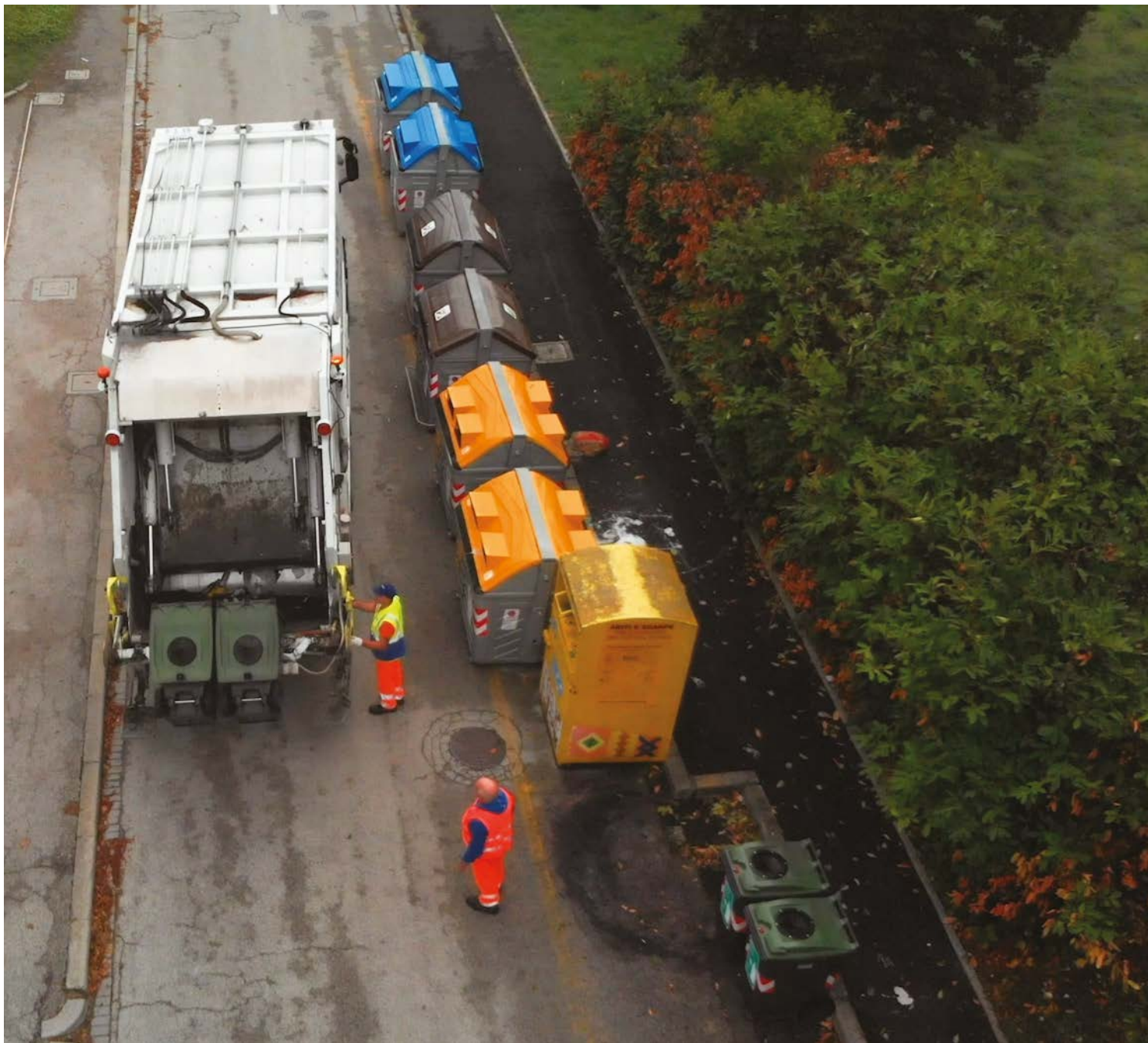
che ricopre succedendo a Sergio Viviani, per due mandati al vertice di Ciclat Trasporti Ambiente e ancora parte del consiglio di amministrazione, insieme a Domenico Greco (vicepresidente), Cesare Bagnari (amministratore delegato) Franco Amadori, Antonio Colombo e Giuseppe Romano. L'assemblea di rinnovo cariche è la stessa che ha approvato il bilancio 2021, segnato da un andamento in crescita del 15% con un valore della produzione che ha raggiunto quota 185 milioni di euro e ha consentito all'azienda di consolidare il patrimonio, che oggi è di circa 12 milioni di euro. Bene anche tutti gli indici finanziari con Posizione finanziaria netta a +379.000 euro e l'Ebitda a 3,3 milioni di euro. "Questo sviluppo è stato sostenuto dalla ripresa economica registrata un po' in tutti i settori nel 2021 - aggiunge

Angeli -. La crescita più significativa è stata registrata al Sud (Puglia e Sicilia in particolare), per quanto riguarda i servizi di igiene urbana, e al Centro e Nord Italia per quanto riguarda i trasporti”.

Tornando all’andamento dell’anno in corso, sono diverse le incognite che pesano sul risultato: “Lo scoppio della

guerra in Ucraina e la fase speculativa in atto hanno generato un aumento incontrollato e imprevedibile dei costi dell’energia e delle materie prime. Ciclat Trasporti Ambiente, come dicevo, ha mantenuto un trend di forte crescita e un livello di intensità di servizio piuttosto alto ma in questo momento è difficile fare pre-

visioni. La strategia della cooperativa nel prossimo triennio - conclude il presidente - si concentrerà sulla ricerca e selezione dei servizi a marginalità più alta e sulla difesa del portafoglio esistente, con l’obiettivo di mantenere la posizione di leader di mercato acquisita sia nell’area ambientale che nell’area trasporti”.



I NUMERI CHIAVE DEL 2021

VALORE DELLA PRODUZIONE

185 milioni di euro

PATRIMONIO

12 milioni di euro

INVESTIMENTI

4,5 milioni di euro

SOCI

246

CERTIFICAZIONI CONFERMATE

SA 8000, ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001

NAZIONI INTERESSATE DAL SERVIZIO TRASPORTI

Italia, Francia, Spagna

REGIONI INTERESSATE DAI SERVIZI AMBIENTALI

Emilia-Romagna, Sardegna, Sicilia, Puglia, Basilicata,
Toscana, Marche, Veneto, Lombardia, Piemonte

NUMERO DI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI AMBIENTALI

140

KG DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

713 milioni (su 933 milioni gestiti)

INDUSTRIA 4.0: PRONTE DUE NUOVE CISTERNE DOTATE DI CONTROLLO REMOTO

Tra le innovazioni più recenti introdotte in azienda c'è una nuova tipologia di cisterna per semirimorchi ribaltabili. La cisterna è fornita di dispositivi elettronici che rilevano in diretta i dati relativi al suo contenuto quali, ad esempio, temperatura e pressione. "Monitorare il carico in tempo reale è molto utile - spiega Ferdinando Di Giovanni dell'Ufficio Acquisti -, specie perché così possiamo trasportare anche altri prodotti, oltre ai rifiuti. Mi riferisco, ad esempio, ai prodotti chimici per i quali è necessario mantenere costanti determinati parametri".

I benefici del controllo a distanza si estendono anche alla logistica, con gli uffici competenti che possono organizzare più efficacemente tappe e spostamenti: "Un sistema installato sulla cisterna ne consente lo scarico solo nei punti programmati - aggiunge Di Giovanni -, garantendo maggior sicurezza e trasparenza del servizio".

Attualmente, Ciclat Trasporti Ambiente ha acquistato due esemplari di queste cisterne: "Abbiamo installato i software necessari e fatto la formazione agli operatori, la volontà della cooperativa è di usare il

più possibile questi nuovi strumenti - spiega Di Giovanni -. La scelta di investire è stata molto ponderata, ci sono state perizie e valutazioni, e alla fine ci siamo trovati favorevoli all'acquisto".

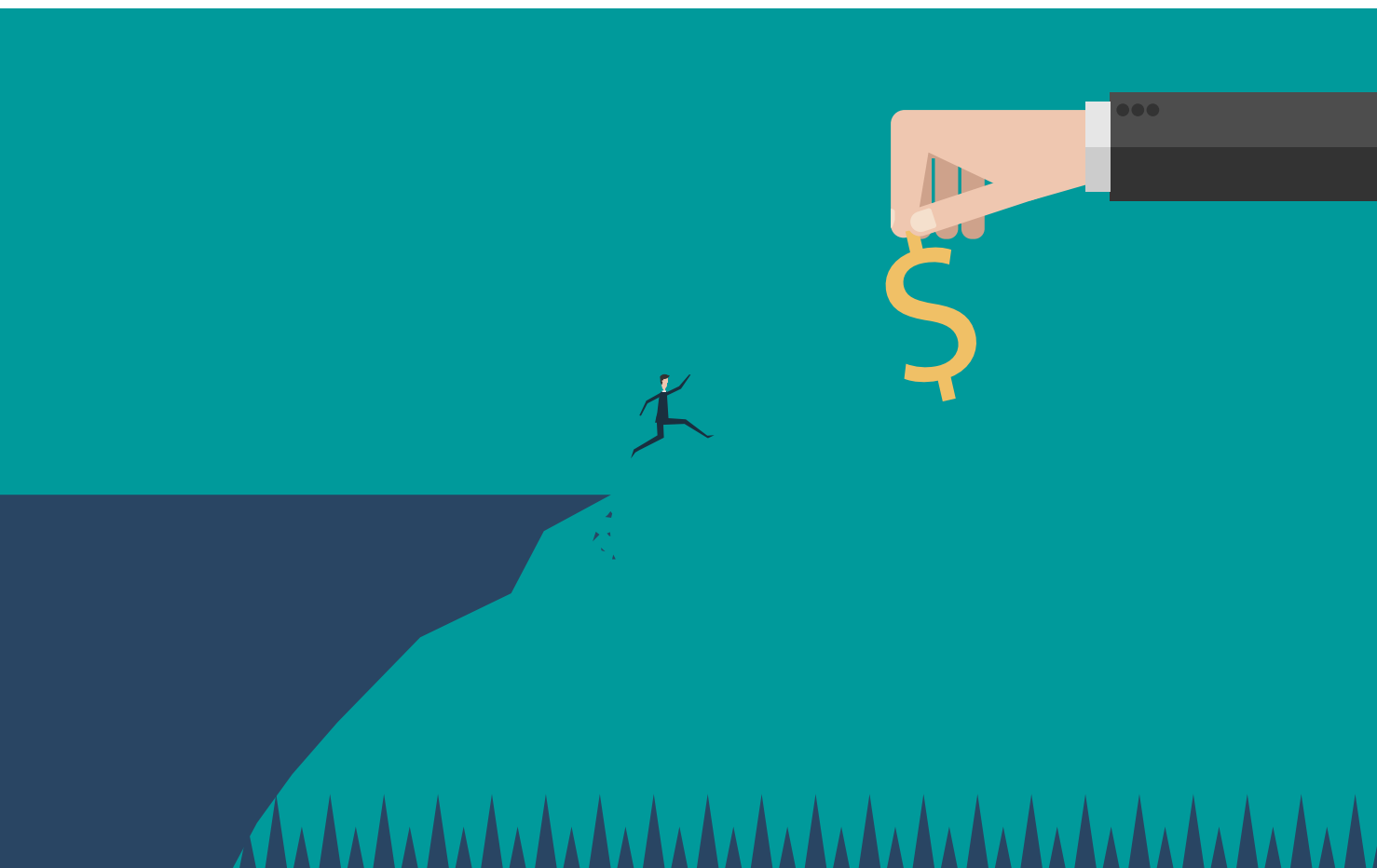
Grazie al Piano Industria 4.0 sarà possibile ottenere benefici fiscali e recuperare parte dell'investimento sotto forma di credito d'imposta. Non è la prima volta che Ciclat Trasporti Ambiente investe in tecnologie 4.0: "In precedenza abbiamo acquistato alcuni press container, oggi dislocati in vari cantieri del mantovano - racconta -. Si sono dimostrati molto efficienti, tutti i giorni trasmettono in automatico decine di mail con indicazioni operative: se un container si riempie, se manca l'olio, se ci sono problemi di pressione. In questo modo interveniamo solo se necessario. Dalle nuove cisterne ci aspettiamo un apporto simile".

**RICEVERE DATI
IN TEMPO REALE
DAI MEZZI
CONSENTE DI
INTERVENIRE
PER LA
MANUTENZIONE
CON MAGGIORE
PRECISIONE
E CON UN
RISPARMIO DEI
COSTI**

LOTTA ALLA CORRUZIONE: ENTRO L'ANNO ARRIVERÀ LA CERTIFICAZIONE ISO 37001

Va concretizzandosi l'ottenimento della certificazione ISO 37001, che attesta l'ado-

zione di buone prassi contro la corruzione aziendale. “Per acquisire una nuova certificazione occorre passare attraverso due fasi - spiega Lucilla Fabrizzi dell'Area Qualità Ambiente e Sicurezza -, e noi abbiamo terminato la prima. In questo step, viene verificata l'implementazione in azienda di un nuovo sistema di gestione, con le relative procedure. Al termine di questo audit, vengono rilasciate alcune raccomandazioni su cui lavorare, noi ne abbiamo ricevute dieci, che è un buon numero: abbiamo già raggiunto un buon livello di qualità anche grazie all'esperienza maturata in altre certificazioni e all'ado-



zione già da diversi anni del Modello Organizzativo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001”.

Le dieci raccomandazioni sono state prese in carico e oggi sono tutte attuate. “Noi siamo pronti - conferma Fabrizzi -, le tempistiche ora dipendono dalle disponibilità dell’ispettore della qualità. Il prossimo audit è fissato in novembre. Qui verranno verificate le attività e testate le procedure, nel concreto. A conclusione del percorso emergeranno una serie di ulteriori raccomandazioni o di non conformità che andranno risolte entro l’audit successivo”.

La certificazione ISO 37001 aiuta a tenere sotto controllo le attività svolte dai lavoratori, in ottica di trasparenza e legalità, prevenendo episodi di corruzione. “Aumentano credibilità, trasparenza, visibilità e reputazione dell’azienda - valuta Fabrizzi -. Inoltre c’è un vantaggio anche in termini competitivi, perché questa certificazione comporta un punteggio aggiuntivo in alcuni bandi. Non da ultimo, è un’ulteriore tutela per il presidente e il cda”.

Come per ogni altra certificazione ottenuta da Ciclat Trasporti Ambiente, è fondamentale l’apporto e il coinvolgimento dei soci. “Nei prossimi mesi dovremo sen-

sibilizzare la base - continua Fabrizzi -, come già fatto in passato, per esempio sulla responsabilità sociale. Questa, in particolare, è una certificazione che punta molto sulla cultura aziendale, e richiede un lavoro costante. Abbiamo già pubblicato articoli e aggiornato il manuale dei soci, stiamo lavorando per potenziare ancora il messaggio. A ogni socio è già stato chiesto di impegnarsi per l’anticorruzione, segnalando eventuali reati tramite un questionario che deve esserci restituito, o attraverso la adozione di buone prassi”.

LA CERTIFICAZIONE ISO 37001 AIUTA A TENERE SOTTO CONTROLLO LE ATTIVITÀ SVOLTE DAI LAVORATORI, IN OTTICA DI TRASPARENZA E LEGALITÀ, PREVENENDO EPISODI DI CORRUZIONE. AUMENTANO CREDIBILITÀ, VISIBILITÀ E REPUTAZIONE DELL’AZIENDA. INOLTRE C’È UN VANTAGGIO IN TERMINI COMPETITIVI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A BANDI

ALLA RICERCA DI PROGETTI CHE UNISCANO RACCOLTA, CREAZIONE DI MATERIA PRIMA SECONDA ED ENERGIA

L'implementazione della propria economia circolare è al centro dei progetti di medio-lungo periodo di Ciclat Trasporti Ambiente. Da alcuni anni, infatti, la cooperativa sta lavorando alla costruzione di nuovi progetti che colleghino le proprie competenze e disponibilità nel settore della raccolta e del trasporto rifiuti all'impiantistica per la creazione di materia prima seconda ed energia.

Questa linea strategica, che va a rafforzare quanto l'azienda già attua nel ravennate grazie al consorzio partecipato Albatros, si inserisce in una filosofia che non guarda solo alle prospettive aziendali ma anche e soprattutto alle necessità emergenti sul fronte dell'energia rinnovabile e

degli obiettivi di transizione ecologica nazionali e internazionali.

Al momento i progetti in corso sono due e interessano due regioni prioritarie per il business di Ciclat Trasporti Ambiente, la Basilicata e l'Emilia-Romagna. "Per quanto riguarda Stargreen (Basilicata) i tempi sono confermati - racconta l'Amministratore Delegato di Ciclat Trasporti Ambiente, Cesare Bagnari -. La Regione ha già esaminato la nostra istanza e definito il calendario delle conferenze dei servizi. Prevediamo che nel giro di 6-9 mesi si possa ultimare l'iter realizzativo e cominciare a costruire gli impianti nel 2023. Il progetto definitivo prevede, in prima battuta, la creazione di una stazione di trasferimento





e trattamento della frazione organica”.

In Emilia-Romagna, a Toscana di Dozza, la controllata CFG Ambiente sta portando avanti la fase progettuale in vista della procedura autorizzativa. L'avvio delle attività è previsto per il 2024. “Il prossimo anno sarà dedicato all'ottenimento delle autorizzazioni e alla realizzazione degli interventi di bonifica e di sanatoria delle irregolarità edilizie e urbanistiche - aggiunge Bagnari -. Si tratta di un progetto molto ambizioso che prevede la creazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi, un impianto di *soil washing* per il recupero di rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale e la creazione di un parco fotovoltaico in sostituzione di 6000 mq di amianto”.

Nel frattempo prosegue l'attività di ricerca di nuove opportunità in questo settore, da realizzare in altre due regioni strategiche per Ciclat Trasporti Ambiente quali la Sardegna e la Sicilia. “Stiamo sondando il mercato alla ricerca di partecipazioni in impianti già avviati funzionali all'efficienza del nostro attuale core business, soprattutto nelle aree dove sviluppiamo i

maggiori volumi. In Sardegna gestiamo un volume complessivo superiore ai 25 milioni di euro nel settore della raccolta rifiuti urbani grazie al lavoro di quattro importanti soci. In Sicilia invece, nello stesso settore, sviluppiamo circa 18 milioni di euro all'anno con il socio Roma Costruzioni e altri 2 milioni di euro nel settore trasporto merci e rifiuti speciali”.

**SONO GIÀ
AVVIATI DUE
PROGETTI DI
TRATTAMENTO
E RECUPERO
IN EMILIA-
ROMAGNA E
BASILICATA,
L'OBIETTIVO È
DI ESTENDERE
QUESTA VISION
ANCHE A SICILIA
E SARDEGNA**

RAVENNA, APERTA UN'OFFICINA PER I SOCI: ASSISTENZA IMMEDIATA PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

Ha aperto a Ravenna, in via Magnani 9, la prima officina al servizio dei soci di Ciclat Trasporti Ambiente. Si tratta di un presidio pensato per la manutenzione dei mezzi della cooperativa e dei soci che operano nell'ambito della concessione Atersir di pulizia strade, raccolta e gestione rifiuti urbani di Ravenna e Cesena.

La gestione è affidata a Ravenna Service srl, società partecipata per l'85% dall'azienda Ecofar del gruppo Iride, che da 30 anni si occupa della produzione di compattatori e attrezzature per la raccolta rifiuti. "Il progetto è nato per servire principalmente i soci che si occupano di raccolta, ma non escludiamo di estendere i servizi all'intera flotta - racconta Angelo Abba, Amministratore unico di Ravenna Service -. Grazie a quattro meccanici forniamo assistenza immediata, sia per interventi straordinari sia per la manutenzione ordinaria dei mezzi".

L'officina è allestita in uno spazio di 650 mq, a cui si aggiungono altri 200 mq di uffici e magazzino. "I servizi che offriamo saranno aperti anche a terzi - aggiunge Abba -, ma i soci potranno sempre contare su di un accesso privilegiato e tariffe agevolate".



PROSSIMITÀ, MENO ABBANDONO DI RIFIUTI, PIÙ RACCOLTA DIFFERENZIATA: NEL TERRITORIO CESENATE IL SERVIZIO ECOMOBILE

Sulle colline cesenati e nei comuni della costa cresce il servizio di raccolta piccoli ingombranti e rifiuti elettrici ed elettronici. Il progetto, nato per semplificare le procedure di conferimento di alcune tipologie di rifiuti in luoghi distanti dai principali centri di raccolta, viene realizzato tramite una “ecomobile” che si mette a disposizione della popolazione.

L'ecomobile è, di fatto, un mezzo cassonato multi-scomparto. Una volta posizionato il cassone nel luogo desiderato, gli scomparti vengono aperti e messi a disposizione del pubblico. Grazie al supporto di un operatore i cittadini possono poi conferire i propri rifiuti negli spazi corretti.

“Questa tipologia di servizio, pur basandosi su di un’idea molto semplice, ha un alto valore aggiunto

- racconta Francesco Agostini, Responsabile Area Igiene Urbana -. I principi che ci hanno convinto a supportarlo sono legati alla nostra filosofia di lavoro: prossimità, riduzione del rischio di abbandono rifiuti e massimizzazione degli obiettivi di raccolta differenziata. Al momento l'ecomobile raggiunge i distretti al confine della provincia di Cesena. Il progetto è realizzato all'interno dell'appalto Atersir di Ravenna e Cesena, se avrà buoni risultati non escludiamo di estenderlo anche ad altre aree d'Italia”. Le aree servite dall'ecomobile della montagna sono Borghi, Sogliano, Verghereto, Balze, Alfero, Bagno di Romagna, Santa Sofia e Premilcuore. Per quanto riguarda la costa, raggiunge i Comuni di Cesenatico, San Mauro Pascoli e Gatteo.



**INNOVAZIONE,
COMPETITIVITÀ E SINERGIA
CON L'ENTE PUBBLICO.
MERIDIONALE SERVIZI AMBIENTALI
CRESCERE AL CENTRO E AL
SUD ITALIA**



Meridionale Servizi Ambientali srl è un'associata di Ciclat Trasporti Ambiente che si occupa della gestione di servizi di igiene urbana su diversi comuni del Sud e Centro Italia. "Con Ciclat gestiamo i servizi a Castellaneta, Mottola e Laterza (*nella foto*), in provincia di Taranto - racconta l'Amministratore unico Sergio Donadonibus -. In autonomia invece siamo presenti a San Michele e Casamassima, in provincia di Bari. Abbiamo creato anche una base logistica in Lazio, dove abbiamo vinto sempre tramite Ciclat una gara Ama Roma".

La qualità del servizio è un aspetto fondamentale nella gestione dell'igiene urbana in

località di questo tipo, spesso a vocazione turistica, ricche di piccoli paesi e centri storici. "Le stazioni appaltanti sono molto soddisfatte e di questo siamo orgogliosi - attesta Donadonibus -. Nei tre comuni gestiti insieme a Ciclat abbiamo raggiunto oltre l'80% di raccolta differenziata. I servizi di igiene urbana hanno un'immediata visibilità da parte del pubblico, per cui le amministrazioni comunali vi prestano molta attenzione. Castellaneta, ad esempio, è località marina con Bandiera Blu e richiede molta attenzione e un dialogo costante con il Comune".

Anche l'innovazione dei servizi ha fatto passi da gigante nell'ultimo periodo. A partire dalle app che danno indicazioni e supporto ai cittadini, contribuendo a migliorare di anno in anno il servizio. In alcuni comuni, per esempio Cerveteri, Meridionale Servizi Ambientale ha implementato anche un sistema di tariffazione puntuale: "I nostri dipendenti che effettuano gli svuotamenti sono dotati di un braccialetto che legge il codice univoco presente in ogni pattumiera - spiega l'Amministratore -. Quindi si rileva la quantità esatta di rifiuti prodotti, soprattutto per l'indifferenziato, e i dati vengono inviati alla pubblica amministrazione che così può dare seguito all'applicazione della tariffa puntuale. È un servizio molto più complesso

rispetto a prima e non è decollato in tutti i comuni. La strada però è quella giusta, abbraccia una visione di medio termine, e anche le tariffe per noi gestori dovranno adeguarsi al servizio". Un nodo, quello dei costi di gestione, che oggi, con l'aumento generalizzato dei costi, diventa cruciale. "Fortunatamente ogni appalto ha una clausola di revisione dei prezzi, anno per anno - aggiunge -. Noi abbiamo avuto un incremento di prezzi al consumo elevatissimo, come tutti. Aggiungeremo i canoni ex post e non ex ante, quindi intanto sosterremo dei costi maggiori e andremo a recuperarli poi. Certo, sarebbe più semplice se gli obblighi burocratici e amministrativi fossero meno pressanti, specie gli aggiornamenti di sistema indicati da Arera che partiranno il 1° gennaio e saranno molto onerosi".

La collaborazione tra Meridionale Servizi Ambientali e Ciclat Trasporti Ambiente nasce proprio per dare solidità e futuro al lavoro. "Ciclat è una realtà grande e stabile - afferma Donadonibus -, che ci permette di andare a bando in appalti in cui altrimenti non avremmo i requisiti per partecipare. È una partnership per noi molto utile, da quando l'abbiamo stretta abbiamo aumentato le commesse e il fatturato in modo esponenziale, da 10 milioni di euro ai 18 dello scorso anno".



La cooperativa di trasporto
al servizio dell'ambiente.



Leader nella gestione rifiuti e nel trasporto merci

www.ciclatambiente.it +39.0544.608101